

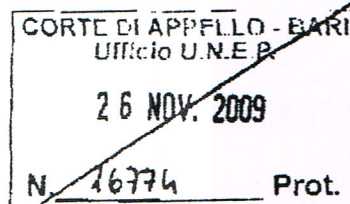
217 P/09 RTL



TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

SEZIONE EX ARTT: 309-310 C.P.P.

Il Tribunale



Composto da:

dott. Silvana Grasso	presidente
dott. Angelina Bandiera	giudice
dott. Antonino Lagana	giudice

ha emesso la seguente

ORDINANZA

Pronunciando in sede di giudizio di rinvio dal Supremo Collegio sull'appello del P.M. avverso le ordinanze emessa dal Gip di Reggio Calabria in data 14 e 15.5.2007 con cui veniva revocata la misura degli arresti domiciliari applicata dallo stesso Gip a


OSSERVA

Con sentenza in data 10.2.2009 la Corte rinviava per nuovo esame, previo annullamento dell'ordinanza del TDL che aveva accolto l'appello del P.M., il gravame proposto dall'Ufficio di Procura nei confronti dei predetti indagati, affermando che, ai fini della revoca dell'ordinanza del GIP, "non era sufficiente

osservare che la sospensione dal servizio del era
destinata a finire con la perdita di efficacia della misura
penale", in quanto "si sarebbero dovuti ancora valutare gli
effetti su una possibile recidiva del trasferimento del ricorrente
e nelle funzioni e nella sede", rilevando che altrettanto andava
detto per il , rispetto al quale non veniva spiegato
"perché, una volta in congedo, potrebbe far pesare, in modo
concussivo, la pregressa appartenenza al Corpo", evidenziando,
infine, che detto rilievi avrebbero inciso anche sulla posizione
dell' nei confronti del qual si sarebbe dovuto valutare
l'effetto deterrente delle misure già applicate e del tempo
decorso.

Rileva il Collegio, all'esito della nuova Camera di Consiglio,
che l'appello va rigettato.

Invero, il Tribunale nell'esaminare l'appello ha in precedenza
approfondito le questioni riproposte dalla Corte, esponendo i
motivi che rendevano verosimile il permanere di esigenze
cautelari alla luce delle modalità delle condotte poste in essere e
della continuità dei rapporti che lasciava ritenere che, anche
svolgendo incarichi diversi, il primo degli indagati, o dal di
fuori del corpo della Guardia di Finanza, il secondo, potessero
essere esercitate pressioni su ulteriori vittime finalizzate al
conseguimento dei medesimi obiettivi. Analogamente il
Tribunale aveva ritenuto per l' che aveva con la sua
attività beneficiato della stabile collaborazione dei due pubblici
ufficiali che implementavano il suo studio commercialistico,

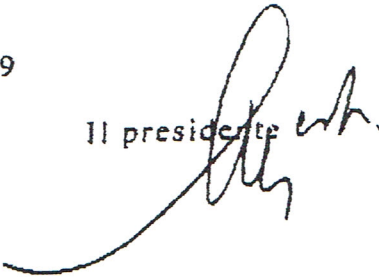



subordinando alla scelta del nuovo consulente la consistenza e qualità dei controlli d'istituto effettuati sulle attività commerciali. Le possibilità di reiterazione prese in considerazione dall'ordinanza annullata risultavano, pertanto, connesse alla possibilità di operare anche dai di fuori dei circuiti diretti precedenti da parte dei due primi indagati, sfruttando le conoscenze acquisite e paventando capacità ancora attuali d'intervento ai danni di ulteriori imprenditori. Altri elementi di valutazione non è possibile coglierne dagli atti rispetto a quelli esaminati e censurati come insufficienti dalla Corte, conseguentemente non resta che il rigetto dell'appello proposto.

P.Q.M.

Pronunciando in sede di rinvio dal Supremo Collegio, rigetta l'appello.

Reggio Calabria 21.10.2009

Il presidente 

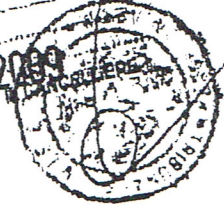
TRIBUNALE LIBERTÀ
V° depositato oggi in Cancelleria
Reggio Calabria, li 12 NOV. 2009 

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
Sed. ex art. 303 C.P.P.

È conforme all'originale per uso notificato a

Reggio Calabria

16 NOV 2009



Dr. Vito Manno

UNEP
CORTE DI APPELLO DI BARI

18606 - B/AG 1

ZONA 11

Modello	Cronol.	Id Dest	Data Rich.	Rg
B/AG 1	18606	27331	27/11/09	2179/09

Trasferta _____
Km 6

Richiedente	Sez.
TRIBUNALE di REGGIO CALABRIA	

A richiesta dell'ufficio su indicato io sottoscritto Ufficiale Giudiziano ho notificato copia integrale dell'allegato/0
ORDINANZA a

()
(VIA) NR. - BARI (BA)

con consegna a mani di

[Signature]
a mani di _____
Impiegato/a _____
Le notificazioni che tale si qualifica
30 NOV. 2009
MARIA NANNA
Ufficiale Giudiziano
Corte Appello - Bari

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

BARI, _____

Ovvero, in sua precaria assenza, ho notificato copia dell'allegato atto mediante consegna in busta chiusa,
recante il numero di cronologico,

- a mani di _____
capace e convivente, così qualificatosi, che ne cura la consegna.

- a mani del portiere _____
che sottoscrive ricevuta di consegna. Viene data notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione con
raccomandata AR

nr. _____ spedita il _____ Euro _____

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

BARI, _____

1° accesso in data _____ alle ore _____
2° accesso in data _____ alle ore _____

Ovvero, in precaria assenza del destinatario e delle persone di cui all'art. 157 c.p.p. o per il rifiuto di
quest'ultime di ricevere copia dell'atto, ho affisso alla porta del domicilio del destinatario avviso, in busta
chiusa, che copia dell'atto trovasi depositata, in busta chiusa e recante il numero di cronologico, presso la
Casa Comunale di BARI. Viene data notizia al destinatario con raccomandata AR

nr. _____ spedita il _____ Euro _____

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

BARI, _____